

EUROPARC
FEDERATION



LA CARTA EUROPEA
DEL TURISMO SOSTENIBILE
NELLE AREE PROTETTE

TURISMO SOSTENIBILE

NELLE AREE PROTETTE

buono per i Parchi, buono per tutti



Carlton Marshes (UK)

INTRODUZIONE

Tutti Amano i Parchi!

I nostri paesaggi esclusivi rappresentano una delle motivazioni più spesso citate dai turisti che visitano l'Europa.

Il Turismo è un settore in crescita ed è uno dei principali fattori di sviluppo per le economie rurali in Europa. Fare Turismo Sostenibile significa visitare un certo luogo come turisti ma cercando di avere un impatto solo positivo per l'ambiente, la società e l'economia.

EUROPARC Federation è una rete per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale dell'Europa, che promuove la corretta pratica della conservazione della natura, dello sviluppo sostenibile ed il miglioramento della gestione delle aree protette in Europa attraverso la cooperazione internazionale, lo scambio di buone pratiche ed esperienze, e sensibilizzando i decisori politici.

EUROPARC ha da tempo preso atto della importanza di prendersi cura sia dei territori sia delle popolazioni che vivono lavorano in questi luoghi. È importante comprendere che i parchi non devono semplicemente affrontare le pressioni e gli impatti dei visitatori, ma hanno l'opportunità e la possibilità di agire come catalizzatori per la sostenibilità e il cambiamento degli stili di vita a livello locale e regionale, e perfino a livello nazionale.

La più ampia esigenza di definire lo sviluppo sostenibile per il pianeta è stata evidenziata dalla creazione del programma Agenda 21 in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo di Rio de Janeiro nel 1992.

Nel 1993 EUROPARC pubblicò lo sconcertante rapporto "Loving them to death", "Amarli da morire" sull'impatto del turismo e la necessità di promuovere il Turismo Sostenibile nelle aree protette in Europa.

Più tardi, nel 1995, EUROPARC iniziò a definire e promuovere la **Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette**.

La **Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette** è un concreto strumento di gestione che consente aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile

L'elemento centrale della Carta è la collaborazione tra tutte le parti interessate al fine sviluppare una strategia di turismo sostenibile comune e un piano d'azione definiti sulla base di una approfondita analisi della situazione locale.

Lo scopo di tutti i progetti di applicazione della Carta Europea è la protezione del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento del turismo nell'area protetta, in termini di ambiente, imprese e popolazioni locali e per i visitatori.

La Carta comprende una serie di principi, i quali **definiscono e riconoscono le buone pratiche nello sviluppo e nella gestione del turismo sostenibile nei paesaggi più preziosi d'Europa**. Le Aree protette che ottengono Carta dimostrano che in questi luoghi sono **attivi efficaci strumenti di programmazione e gestione per garantire che tutti possano continuare a godere dei parchi!**

VANTAGGI DELLA CARTA EUROPEA PER TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

Per le Aree Protette

La **Carta Europea per il Turismo Sostenibile** viene assegnata alle Aree Protette da EUROPARC Federation attraverso un processo indipendente di verifica.

La Carta riconosce non solo un impegno per un turismo sostenibile, ma anche l'attuazione di concrete azioni sostenibili da parte di soggetti pubblici e privati. Tali azioni:

- **portano benefici economici, sociali e ambientali misurabili derivanti da un turismo sostenibile ben gestito,**
- **rafforzano le relazioni con gli operatori locali del turismo e con la più ampia industria del turismo,**
- **forniscono l'accesso e l'appartenenza di una rete europea estesa e dinamica.**

Inoltre, tutti gli attori, attraverso l'applicazione del turismo sostenibile nella propria area, assicurano che gli habitat naturali e i paesaggi da cui tutti dipendiamo siano conservati per le generazioni future.

Il processo che consente di perseguire e ottenere la Carta permette a tutte le parti coinvolte di avere la consulenza di esperti, mantenere la motivazione e lo stimolo, di ottenere un riconoscimento internazionale.

Essere coinvolti con successo nel processo della Carta rappresenta una grande stimolo per ulteriori attività di turismo sostenibile nelle Aree Protette.

Ciò fornisce un incentivo ed un riferimento per gli Enti Gestori delle Aree Protette al fine di lavorare con le imprese turistiche e le altre parti interessate per definire progetti per il futuro e promuovere tutta una serie di iniziative innovative.

Per le aziende

Le Aziende che sono partner della Carta hanno sperimentato che **la sostenibilità ed il profitto sono correlate ed hanno un reciproco impatto positivo.**

Molte aziende perseguono la sostenibilità per motivi etici e come scelta di vita ma, spesso, la sostenibilità viene considerata una risorsa economica ed un mezzo per ottenere un **vantaggio competitivo**

Imprese sostenibili possono mantenere il **benessere delle comunità locali.**

Una vasta gamma di azioni da parte delle imprese può influenzare l'impatto ambientale, tra cui:

- **utilizzare prodotti ecocompatibili**
- **incoraggiare i clienti a rispettare l'ambiente nelle loro azioni sulla proprietà e nella natura**
- **impegnarsi in attività di risparmio energetico e idrico**
- **ridurre, riciclare e gestire i rifiuti.**

Con quasi 20 anni di esperienza, EUROPARC è in grado di dimostrare che le aree protette che lavorano insieme con gli imprenditori del turismo e le comunità locali possono garantire che ottenere la Carta, costruita sul partenariato, rappresenta un bene per la biodiversità e per le imprese.

IL VOSTRO VIAGGIO VERSO UNA DESTINAZIONE SOSTENIBILE

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette è internazionalmente riconosciuta come un modello per la gestione del turismo sostenibile.

La Carta è in linea con le *Linee Guida internazionali sulla biodiversità e lo sviluppo del turismo*¹, i *Criteri Globali per le destinazioni di Turismo Sostenibile* e con le *Politiche Comunitarie sul Turismo*² con la priorità "promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di alta qualità".

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette incorpora questi importanti concetti:

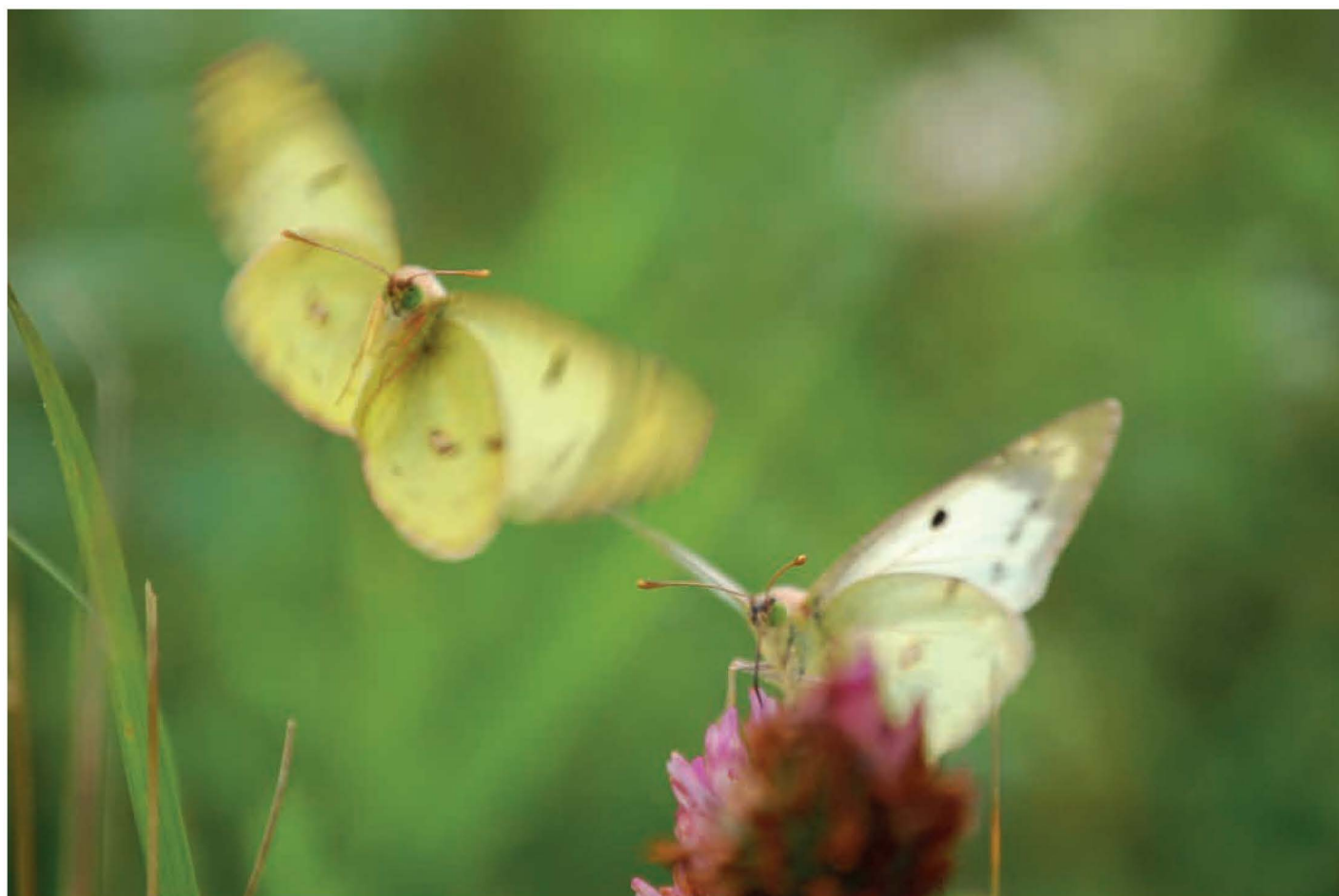
- tutela del patrimonio naturale e culturale,
- partecipazione di tutte le parti interessate,
- lavoro fattivo di partenariato e collaborazione,
- elaborazione e attuazione di una
- strategia di turismo sostenibile, per realizzare benefici ambientali, sociali ed economici, per coloro i quali lavorano in modo più sostenibile.

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette è articolata in tre parti o livelli:

- La **prima e più importante è rivolta alle destinazioni turistiche sostenibili** - principalmente nei contesti delle aree protette.
La Carta viene concessa all'Ente Gestore dell'Area Protetta protetta e riguarda territorio appositamente individuato che può essere più ampio di quello legalmente definito della area protetta.
- La **seconda** parte si **rivolge alle imprese locali che operano in attività di turismo sostenibile** all'interno dell'area individuata dalla Carta.
- La **terza** parte è **specifica per i tour operator** del turismo sostenibile che portano i visitatori alle aree protette.

¹ Convention on Biological Diversity, 2004

² Europe, the world's No 1 tourist destination – a new political framework for tourism in Europe, 2010



Jakub Kaspar, Krkonoše NP // Il vostro viaggio comincia qui

In questo Documento:

- 1 La visione, la missione e i principi della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette
- 2 Le componenti della Carta
- 3 Temi e azioni chiave della Carta
- 4 Intraprendere il percorso della Carta per diventare una destinazione sostenibile
- 5 Partner sostenibili nelle aree protette con la Carta
- 6 Tour operator sostenibili nelle aree protette con la Carta
- 7 Termini e Condizioni per ottenere la Carta



1

LA VISIONE, LA MISSIONE E I PRINCIPI DELLA CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

Belovezhskaya Pushcha National Park (BO) // *Occhi attenti che guardano al futuro*

Il Turismo Sostenibile di Qualità: buono per i Parchi, buono per tutti

Visione

Il Turismo Sostenibile nelle aree protette europee fornisce una esperienza significativa di qualità, salvaguarda i valori naturali e culturali, sostiene l'economia e la qualità della vita locale ed è economicamente realizzabile.

Missione

Attraverso l'assegnazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette, EUROPARC intende mantenere i valori culturali e naturali, stimolare un turismo sostenibile di qualità, promuovere partnership per sostenere le economie locali, aumentare la consapevolezza della necessità di sostenibilità, e incoraggiare la cooperazione internazionale.



Parco Nazionale Avesnois (FR) // **Promuovere i nostri principi**

I Principi

Ai seguenti principi si deve ispirare la promozione e la gestione del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette:

1. Dare priorità alla conservazione

Una priorità fondamentale per lo sviluppo e la gestione del turismo sostenibile dovrebbe essere quella di proteggere il patrimonio naturale e culturale locale e per migliorarne la consapevolezza, la conoscenza e la valorizzazione.

2. Contribuire allo sviluppo sostenibile

Il Turismo Sostenibile dovrebbe seguire i principi generali dello sviluppo sostenibile tenendo in considerazione tutti gli aspetti di impatto ambientale, sociale ed economico nel breve e lungo periodo.

3. Coinvolgere tutti i soggetti interessati

Tutti coloro i quali sono parte di attività legate al turismo sostenibile dovrebbero poter partecipare alle decisioni sul suo sviluppo e gestione, e dovrebbero essere incoraggiati a lavorare in partenariato.

4. Pianificazione efficace del turismo sostenibile

Lo sviluppo e la gestione del turismo sostenibile dovrebbero essere guidati da un piano ben fatto che **definisca gli obiettivi e le azioni concordate.**

5. Perseguire il miglioramento continuo

La promozione e gestione del turismo dovrebbero garantire il miglioramento continuo della sostenibilità degli impatti ambientali, della soddisfazione dei visitatori, della redditività, del benessere e della qualità della vita a scala locale, richiedendo una continua attività di monitoraggio e la divulgazione dei progressi e dei risultati raggiunti.



2

LE COMPONENTI DELLA CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

Gábor Kovacs, Parco Nazionale di Hortobagy (HU) // *Lavorare insieme in modo che i frutti del nostro lavoro possano maturare*

Le componenti della Carta si basano su **partenariato e collaborazione**, sulla definizione e attuazione di **una strategia affrontando i temi chiave**. La Carta richiede che le Aree Protette mettano in pratica ciascuna delle componenti, descritte in dettaglio nelle pagine che seguono.

Il Forum del Turismo Sostenibile

Un Forum permanente per Turismo Sostenibile (nell'ambito della Carta), o un accordo equivalente, dovrebbe essere istituito tra l'ente gestore dell'area protetta, i comuni, le associazioni locali e i rappresentanti delle imprese turistiche.

La costituzione e il numero dei soggetti coinvolti nel Forum e gli eventuali conseguenti comitati esecutivi o altre

strutture simili, e la regolarità delle loro riunioni, dovrebbero essere sufficienti per consentire discussioni efficaci e un concreto processo decisionale.

Collegamenti con gli organi regionali e nazionali dovrebbero essere sviluppati e mantenuti. Il Forum dovrebbe anche impegnarsi con altri Forum della Rete delle Aree Protette che hanno ottenuto la Carta.

Strategia e Piano di Azione

Una **strategia e un piano d'azione** per il Turismo Sostenibile sono necessari per il processo; esso:

- è composto da **tre elementi principali**: la valutazione della situazione attuale; la Strategia generale; e il Piano d'Azione concreto;
- si basa su un **processo di consultazione inclusivo ed efficace** ed è ben conosciuto e approvato dagli **attori locali**;
- copre un **periodo di cinque anni (con una certa flessibilità per consentire diversi ambiti di pianificazione)**;
- deve essere un documento autonomo e completo.

La **Strategia e Piano d'Azione** devono contenere:

- 1 Una definizione dell'area di azione della Strategia della Carta che può estendersi anche al di fuori dell'area protetta;
- 2 Una **descrizione e valutazione**:
 - del patrimonio naturale, storico e culturale dell' area;
 - delle infrastrutture turistiche e ricreative locali;
 - dei flussi di turisti e di visitatori attuali e potenziali mercati futuri
 - degli impatti del turismo sull'ambiente, l'economia e le comunità locali e
 - altri aspetti relativi a capacità, necessità e opportunità connesse ai temi precedenti.
- 3 Una lista di **Obiettivi Strategici** per lo sviluppo e la gestione del turismo, relativi a:
 - conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio locale;
 - sviluppo economico e sociale;
 - mantenimento e miglioramento della qualità della vita dei residenti locali;
 - gestione dei visitatori e miglioramento della qualità dei servizi turistici offerti.
- 4 Un **Piano d'Azione** per raggiungere questi obiettivi, che **devono affrontare i temi chiave e le azioni (key topics and actions)** descritte oltre, nella sezione 3. Il piano d'azione deve **contenere una descrizione di ogni azione e l'identificazione dei responsabili per ognuna di esse**;
- 5 Una stima delle risorse e l'indicazione dei vari partner coinvolti per l'attuazione del piano d'azione;
- 6 Proposte per il monitoraggio dei risultati.

Valutazione della situazione attuale

patrimonio naturale, storico e culturale;
infrastrutture del turismo e ricreative;
visitatori attuali e potenziali mercati futuri;
impatti del turismo



Direzione Strategica

Definire chiari obiettivi strategici relativi a conservazione della natura, sviluppo economico e sociale, miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali e qualità del turismo.



Piano d'Azione

Descrizione di ogni azione:
tempi, risorse, partner per l'attuazione, proposta per il monitoraggio

Processo di Valutazione

Tutte le aree protette che vogliono il riconoscimento della Carta devono impegnarsi e facilitare il processo di valutazione.

Ciò comporta:

- **Presentazione di domanda correttamente compilata, della strategia di turismo sostenibile e piano d'azione**, e qualsiasi altro materiale di supporto, che sarà controllata da un verificatore nominato da EUROPARC, esperto nel campo del turismo sostenibile e aree protette.
- **Sopralluogo nell'area da parte del verificatore**, che dovrà prevedere **un programma di incontri e discussioni con i soggetti interessati dalla Carta**.
- **Redazione di una relazione da parte del verificatore** una copia della quale viene successivamente messo a disposizione dell'area protetta.
- Valutazione della domanda e la relazione del verificatore per il Comitato di Valutazione della Carta che elabora una conseguente raccomandazione al Consiglio di EUROPARC sull'opportunità di assegnare la Carta, comprese eventuali prescrizioni
- Conseguente attenzione per tutte le osservazioni **avanzate dal verificatore, dal Comitato di Valutazione, dal Consiglio**.

Il processo di valutazione, incluso il coinvolgimento del verificatore e il ricevimento del suo rapporto, fornisce all'area protetta preziosi riscontri e opinioni sulle proprie attività di turismo sostenibile.

Partenariato e Comunicazione

Le Aree Protette che hanno ottenuto la Carta si uniscono alla famiglia delle aree protette in qualità di partner della **Rete (Network) della Carta Europea del Turismo Sostenibile**.

Esse sono tenute a pubblicizzare e rendere visibile il loro riconoscimento. Così come sono anche incoraggiate a impegnarsi in eventi e processi di networking e di comunicazione.

A livello locale, le Aree Protette sono incoraggiate a seguire un approccio partecipato e condiviso per lo sviluppo e la gestione di un turismo sostenibile.

Monitoraggio e Revisione

Il monitoraggio delle azioni e degli impatti del turismo sostenibile dovrebbe essere previsto e compreso **nel processo fin dall'inizio, consentendo revisioni e adattamento delle azioni**.

La strategia e il piano d'azione dovrebbero contenere gli indicatori e le azioni di monitoraggio relative a:

- **I progressi nell'attuazione delle azioni;**
- **Risultati e variazioni delle prestazioni e degli impatti nell'ambito del turismo.**

I principali risultati del monitoraggio dovranno essere presentati a Europarc come parte di una analisi comparativa generale e come valutazione del processo della Carta nel suo insieme.

La Carta viene normalmente assegnata per un periodo di cinque anni.



Hohe Tauern National Park (AU)

Il processo stesso della Carta prevede la promozione e la valorizzazione della collaborazione tra gli Enti Gestori delle aree protette e le imprese turistiche, attraverso la concessione dello status di **partner della Carta** per le imprese turistiche che soddisfano i criteri di cui alla **Parte II della Carta** (per le imprese turistiche locali) e alla **Parte III della Carta** (per i tour operator).

Rimane facoltativo l'impegno nella parte II o nella parte III della Carta da parte delle aree protette.

3

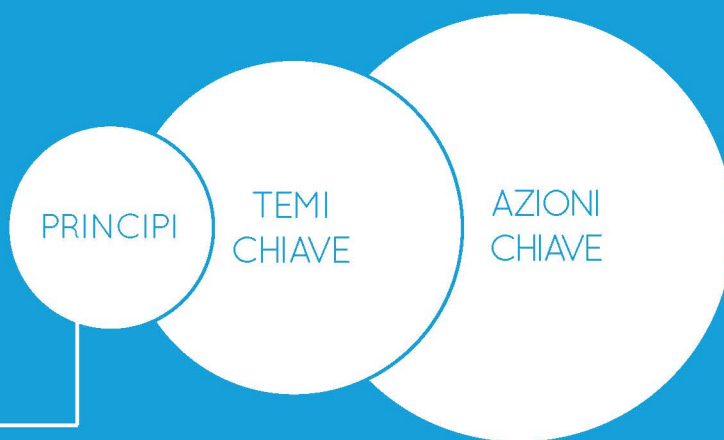
TEMI E AZIONI CHIAVE DELLA CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE



Autore: M. Speziari, Parco dell'Adamello (IT) // *Tracciare un sentiero con temi e azioni chiave*

I principi governano il modo in cui il turismo è sviluppato e gestito in una Area Protetta.

I principi sono sovraordinati ai temi chiave e alle azioni associate che rappresentano il cuore della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette.



1. Dare priorità alla conservazione
2. Contribuire allo sviluppo sostenibile
3. Coinvolgere tutti i soggetti interessati
4. Pianificare efficacemente il turismo sostenibile
5. Perseguire il miglioramento continuo

La **Strategia Generale per il Turismo Sostenibile** e il **Piano d'Azioni** dovrebbero essere tarati sulle specificità e priorità locali così come elaborato e concordato nel corso del processo di consultazione. Tuttavia, per soddisfare i requisiti della Carta nel Piano si deve mostrare la congruenza con i seguenti temi ed azioni chiave.

TEMI CHIAVE

AZIONI CHIAVE

1) Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale

1) Orientare la pianificazione del territorio e il controllo delle opere potenzialmente dannose;
2) Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture per il turismo;
3) Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.

2) Sostenere la conservazione attraverso il turismo

1) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato e altre attività;
2) Usare i ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione;
3) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo, progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.

3) Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse

1) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso;
2) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.

4) Garantire, a tutti i visitatori, l'accessibilità sicura, servizi di qualità e esperienze peculiari dell'area protetta

1) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio;
2) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori;
3) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale;
4) Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.



Parco Nazionale Avesnois (FR) // **Promozione dei prodotti locali**

TEMI CHIAVE	AZIONI CHIAVE
<p>5) Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace</p>	<p>1) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile;</p> <p>2) Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità;</p> <p>3) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise per i visitatori;</p> <p>4) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</p>
<p>6) Garantire la coesione sociale</p>	<p>1) Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti esistenti e potenziali con le comunità locali</p> <p>2) Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento fra comunità locali, imprese, visitatori e ente gestore dell'area protetta;</p> <p>3) Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.</p>
<p>7) Migliorare il benessere della comunità locale</p>	<p>1) Promuovere il riconoscimento e la fornitura di prodotti e servizi locali e il loro acquisto e utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori;</p> <p>2) Sostenere la vitalità economica e le performance delle imprese turistiche locali e l'occupazione locale nel settore del turismo.</p>
<p>8) Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building)</p>	<p>1) Fornire una formazione adeguata per il personale dell'area protetta su temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile;</p> <p>2) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle imprese turistiche e strutture simili sul tema del turismo sostenibile.</p>
<p>9) Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo</p>	<p>1) Monitorare le modalità del turismo, i flussi dei visitatori, la loro spesa e soddisfazione;</p> <p>2) Monitorare le imprese turistiche, le loro prestazioni ed esigenze;</p> <p>3) Monitorare gli impatti del turismo sull'ambiente, l'economia e la comunità locali;</p> <p>4) Monitorare i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione.</p>
<p>10) Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta</p>	<p>1) Comunicare le azioni di turismo sostenibile e suoi risultati agli stakeholder locali e, più in generale, a scala locale, regionale e nazionale;</p> <p>2) Promuovere e rendere visibile il riconoscimento della Carta ottenuto;</p> <p>3) Impegnarsi con EUROPARC e con il network della Carta, inclusa la partecipazione a eventi e attività connesse;</p> <p>4) Adottare misure per la applicazione e il rinnovo della Carta.</p>

4 INTRAPRENDERE IL PERCORSO DELLA CARTA PER DIVENTARE UNA DESTINAZIONE SOSTENIBILE



Loch Lommond, The Trossachs National Park, Scotland (UK) // Fare rotta verso la sostenibilità

Destinazioni sostenibili

Ci sono molti vantaggi e opportunità per le aree protette che intraprendono il percorso per l'assegnazione della Carta.

Questi includono:

- **relazioni più solide** con le imprese turistiche e gli altri attori locali;
- una **maggiore visibilità** sulla scena europea in quanto area che pratica il turismo sostenibile;
- possibilità di incrementare **relazioni pubbliche** e attività di **sensibilizzazione verso i visitatori** e i media locali e nazionali;
- opportunità di **lavorare in rete** e imparare da altre aree del Network della Carta Europea;
- disponibilità di **valutazioni interne ed esterne**, ed opportunità di nuove idee e miglioramenti;
- maggiore credibilità tra i **potenziali partner di finanziamento**.

Il processo di adesione del viaggio comprende 12 passaggi:

1 La volontà di avviare il processo

Gli enti gestori delle aree protette che intendono intraprendere il percorso della Carta, **dovrebbero, fin dall'inizio, consultarsi con gli operatori del turismo locali e coinvolgerli in tutte le fasi del processo.** Essi dovrebbero guardare con attenzione ai principi e ai requisiti descritti nel presente documento e decidere se sono in grado di rispettarli.

2 Registrazione della candidatura per la Carta

Le autorità dell'area protetta devono contattare EUROPARC Federation per dichiarare la loro intenzione di ottenere la Carta. Otterranno quindi ulteriori dettagli sul processo. **Tutte le aree che vogliono ottenere la Carta sono tenute ad essere socie di Europarc.** Alle Aree Protette che non lo sono verrà richiesto di associarsi ad Europarc al momento della registrazione come aree protette candidate alla Carta. Europarc quindi definirà, in accordo con l'Area Protetta, un calendario indicativo delle scadenze da rispettare.

3 Creazione ed avvio del Forum del Turismo Sostenibile e definizione della strategia per il turismo sostenibile e il piano d'azione

Questi fondamentali elementi devono essere implementati e completati prima della presentazione del documento di candidatura formale. Essi devono soddisfare i requisiti di cui alle sezioni 2 e 3 del presente documento.

LISTA DI CONTROLLO

✓ Sottoscrivere e fissare i temi chiave per dimostrare la loro piena accettazione, proseguire con la candidatura.

✓ Registrare la candidatura dell'Area Protetta con l'invio elettronico ad **EUROPARC** del modulo di registrazione corretto.

✓ Procedere con la candidatura tenendo a mente questi criteri fondamentali.



Autore: Ennio Billi, Artista: Sasso Simone, Simoncello Park (IT) // **Promuovere l'occupazione nelle comunità locali**

La **Strategia Generale** ed il **Piano di azione** devono essere redatti preferibilmente in inglese, francese, tedesco, spagnolo o italiano. Qualora non sia possibile, il Piano d'Azione può anche essere presentato in un'altra lingua, a condizione che il documento di candidatura riporti risposte sommarie ad ogni domanda e chiari riferimenti incrociati con la posizione precisa dei dettagli del piano strategico e di azione.

4 Redazione del Documento di Candidatura

EUROPARC mette a disposizione un dettagliato formulario per il Documento di Candidatura. Esso dovrebbe essere compilato dettagliatamente dall'Ente gestore dell'area protetta. Il Documento di Candidatura è fondamentale, e costituisce il riferimento principale per valutare la candidatura stessa. Esso rappresenta il rapporto di sintesi delle attività dell'Area protetta sia per il verificatore, sia per il Comitato di Valutazione di EUROPARC. È inoltre un resoconto importante del lavoro svolto, al quale si farà riferimento successivamente, ad esempio in occasione del rinnovo della candidatura, dopo cinque anni.

Il Documento può essere presentato in inglese, francese, tedesco, spagnolo o italiano.

Ad ogni domanda riportata nel Documento deve essere risposto con:

- una breve risposta scritta, che possa essere chiaramente compreso da sola.
- un riferimento alla Strategia e al Piano d'Azione, indicando nome e numero di pagina / paragrafo della relativa azione. Qualora non ci sia un legame rilevante con nessuna azione, è necessario fornire spiegazioni a riguardo.

5 Presentazione della documentazione a Europarc

Deve essere consegnata a **EUROPARC** una copia elettronica dei seguenti documenti:

- Un impegno formale sottoscritto della Vision della Carta, della sua Mission e dei Principi;
- Il documento di Candidatura compilato in ogni sua parte;
- La Strategia e il Piano d'Azione per il Turismo Sostenibile (contenente anche la parte descrittiva dell'area);
- Una carta (possibilmente alla scala 1/100.000) che mostri il confine dell'area protetta e l'area complessiva di applicazione della Carta;
- Il Piano di gestione generale dell'area protetta (o documento equivalente), se disponibile
- Una piccola selezione di materiali informativi e di comunicazione per i visitatori dell'area
- Altri documenti rilevanti che forniscano informazioni importanti sulle attività gestionali e turistiche nella zona

LISTA DI CONTROLLO

- ✓ **Compilare, firmare e datare il Documento di Candidatura.** Inviare in formato elettronico usando il modulo fornito.

- ✓ **Preparare la serie completa dei documenti di candidatura. Inviare, per via elettronica, a EUROPARC Federation;** conservare una copia per la spedizione diretta al **verificatore nominato per la vostra area protetta**, e una per l'archivio.



European Parliament, Bruxelles // Cerimonia di Premiazione della Carta 2014

Per iniziare il processo di verifica, la candidatura completa (comprensiva di tutti i)

Per iniziare il processo di verifica, l'applicazione completata (comprensiva di tutti i documenti richiesti) deve essere inviata a EUROPARC Federation (esclusivamente per via elettronica, per e-mail e we-transfer strumenti analoghi).

La scadenza di consegna reale deve essere verificata tramite richiesta a info@european-charter.org. Le domande pervenute dopo la data di scadenza non potranno essere considerate fino al successivo avvio del processo di verifica.

Al ricevimento della domanda, la Federazione EUROPARC ne controlla la completezza e nomina un esperto nel campo del turismo sostenibile nelle aree protette come verificatore per l'area protetta. Ai parchi candidati saranno comunicati i riferimenti del verificatore e saranno invitati ad inviargli una seconda serie dei Documenti di Candidatura.

6 Il pagamento della quota di iscrizione

È prevista una quota di iscrizione fissa. Il ricavato delle quote consente ad EUROPARC di far fronte alle spese di gestione del programma della Carta, inclusi il lavoro del verificatore e il processo di valutazione. **Per questo scopo può essere stipulato tra EUROPARC e l'autorità dell'area protetta uno specifico accordo.**

Al ricevimento del fascicolo completo, in risposta EUROPARC invierà un modello di accordo per lo svolgimento della fase di verifica, che dovrà essere firmato e restituito. La quota prevista per la verifica deve essere trasferita sul conto bancario di EUROPARC prima dell'inizio della visita del verificatore.

7 Controllo della documentazione e programmazione della verifica

EUROPARC eseguirà una prima verifica della documentazione presentata. Sarà poi compito del verificatore, attraverso l'analisi della documentazione e visitando la zona, quello di valutare la conformità di requisiti richiesti dalla Carta. La visita di verifica richiede, in genere, circa due giorni.

LISTA DI CONTROLLO

✓ Prevedere le spese per il processo e pagare la quota di partecipazione entro i termini stabiliti.

✓ Pianificare la visita di verifica.



Fanny Husson, Loges de Vigne - Parco Naturale Regionale de la Montagne de Reims (FR) // **Sostenibilità nelle aree protette è partecipare**

Il verificatore condurrà colloqui con il personale dell'area protetta responsabile per il turismo. È opportuno prevedere anche incontri con una selezione di altri soggetti coinvolti nel turismo nell'area, inclusi rappresentanti delle imprese turistiche.

Al verificatore verrà chiesto di prestare particolare attenzione ai processi che sono stati avviati nella area protetta, inclusi le relazioni e il coinvolgimento dei portatori di interesse, l'analisi condotta, l'equilibrio e la coerenza della strategia generale e del piano di azione, i riferimenti ai temi e alle azioni chiave della Carta e le risorse dedicate al fine di garantire che l'azione proposta sia realizzabile.

Le date, i tempi e il programma della visita saranno definiti in accordo con l'area protetta. In genere la visita si svolge a marzo o aprile dell'anno successivo alla presentazione del Documento di Candidatura.

L'autorità di area protetta sarà responsabile dell'organizzazione della visita (in collaborazione con **EUROPARC** e il verificatore) e sosterrà le spese di viaggio e di soggiorno del verificatore pagando direttamente a **EUROPARC** un importo fisso. L'importo delle spese del verificatore è calcolata in base alla media delle spese degli anni precedenti. Il verificatore sosterrà tutti i costi necessari e successivamente presenterà a **EUROPARC** il rendiconto delle spese sostenute nel corso della visita, che saranno rimborsate il più presto possibile. Si raccomanda che i verificatori possa alloggiare in strutture dotate di una connessione protetta.

8 Rapporto del Verificatore

Il verificatore preparerà una relazione dettagliata, contenente la valutazione, una raccomandazione sull'opportunità di assegnare la Carta, e una sintesi dei punti di forza e di debolezza e le potenziali opportunità di miglioramento. Questa relazione sarà anche a disposizione dell'area protetta.

LISTA DI CONTROLLO

Ricevere e condividere la decisione; programmare eventuali modifiche richieste.



Carta Premio Certificazioni // Essere orgogliosi dei risultati e impegnarsi per il continuo miglioramento attraverso il rinnovo

9 Valutazione da parte del comitato di valutazione

Il comitato di valutazione indipendente della Carta giudicherà la candidatura, sulla base della relazione del verificatore. Il Comitato farà quindi una raccomandazione al Consiglio di EUROPARC, che informa l'autorità dell'area protetta sulla propria decisione, che potrà essere una delle seguenti:

- a) di assegnare la Carta;
- b) di rinviare l'assegnazione, che sarà subordinata a specifici cambiamenti da apportare. In questo caso, deve essere fornita prova che, nei termini assegnati, siano state adottate misure sufficienti per correggere i problemi identificati,
- c) di respingere la domanda.

Nei casi (b) e (c), saranno fornite dettagliate motivazioni. Nel caso di (b), sarà chiesto di fornire la prova che, nei termini assegnati, sono state adottate misure sufficienti per correggere i problemi evidenziati,

10 Consegna ufficiale della Carta

Le aree protette alle quali viene assegnata la Carta saranno rese pubbliche e d'accordo con loro saranno stabilite le modalità per la firma ufficiale del certificato della Carta. Le Aree Protette saranno autorizzate ad utilizzare il logo della Carta e incoraggiate a promuoverne i principi e a ottenere la maggior copertura mediatica possibile del loro successo.

11 Rinnovo della Carta

La Carta viene assegnata per cinque anni. Alla fine di questo periodo è necessaria una nuova valutazione. EUROPARC è tenuto a contattare l'area protetta due anni prima della scadenza. A questo punto, sarà importante predisporre le necessarie previsioni di bilancio per il processo di rinnovo della valutazione e verificare che il piano d'azione continui ad essere applicato con successo.

12 Partecipazione e uso del network

Nel firmare il certificato della Carta, le aree protette si impegnano ad attuare la propria strategia generale e piano d'azione insieme con i propri partner nel corso dei successivi cinque anni. Allo stesso tempo, ci si aspetta anche una attiva partecipazione al network della Carta. I contributi di tutte le Aree Protette con la Carta per le attività di rete – contribuire con la propria esperienza, condividere idee o problemi, partecipare alle riunioni del network, ecc - sono essenziali per rendere il network vivo e utile, e per apportare un reale valore aggiunto a tutti i membri della Carta.

Allo stesso tempo, la rete è uno strumento fondamentale per EUROPARC e per tutte le Aree Protette per mantenere i contatti nel corso dei cinque anni successivi all'assegnazione. L'impegno a partecipare alla rete è incluso nel certificato sottoscritto da tutti le nuove Aree Protette della Carta.



5 PARTNER SOSTENIBILI NELLE AREE PROTETTE CON LA CARTA

Parc National du Mercantour (FR) // Lavorare con i partner è un'avventura

L'impegno delle imprese locali è fondamentale per lo sviluppo e la gestione efficace del turismo sostenibile. Esse devono essere rappresentate nel forum del turismo sostenibile ed essere coinvolte nella preparazione e l'attuazione della strategia generale del turismo sostenibile e del piano d'azione.

Mentre la situazione di cui sopra riguarda tutte le Aree con la Carta, uno sviluppo desiderabile della Carta, è quello di consentire ad alcune imprese turistiche che lavorano in collaborazione con l'area protetta di ricevere un riconoscimento autonomo nell'ambito della Parte II della Carta.

Le aziende riconosciute e valutate per le loro pratiche di sostenibilità potranno avere i seguenti benefici:

- Collaborazione più stretta con l'area protetta;
- Diritto di utilizzare il logo della Carta;
- Visibilità su siti web della Carta;
- Coinvolgimento in opportunità di formazione e di marketing che potranno essere sviluppate;
- Networking con altre aziende riconosciute dalla Carta;
- Possibilità di nuovi progetti e finanziamenti.

La Parte II della Carta è attuabile solo per le imprese nelle Aree Protette che hanno già ottenuto la Carta, ai sensi della Parte I.

Il riconoscimento di partner sostenibili ai sensi della Carta per il turismo sostenibile è attuabile solo per le imprese di aree protette che hanno ottenuto il riconoscimento della Carta, e che hanno aderito al processo di certificazione.

Spetta alle autorità dell'area protetta di decidere se implementare la Parte II e offrirla come opzione alle imprese del proprio territorio.

I requisiti generali richiesti da EUROPARC per le imprese turistiche nell'ambito della Parte II sono:

- Impegnarsi per la visione, la missione e i principi della Carta;
- Fare parte del Forum locale del turismo sostenibile e sostenere l'attuazione della strategia generale e del piano d'azione per il turismo sostenibile;
- Dimostrare la conformità ai criteri o relative certificazioni di qualità e di sostenibilità;
- Avere un proprio piano di gestione della sostenibilità per il loro business che è d'accordo con l'autorità dell'area protetta;
- Mantenere stretti rapporti con l'autorità dell'area protetta e le altre imprese e i portatori di interesse impegnati nella Carta.

Tali requisiti sono ulteriormente sviluppati ed adattati dai diversi contesti nazionali per soddisfare le loro esigenze locali. Le aree protette che desiderano intraprendere la parte II della Carta devono contattare EUROPARC per definire la situazione nel loro paese e quello che può essere richiesto e realizzato.

Le singole imprese turistiche potenzialmente interessate alla Parte II della Carta devono contattare l'area protetta di riferimento.

6 TOUR OPERATOR SOSTENIBILI NELLE AREE PROTETTE CON LA CARTA

Il far seguire, alla disponibilità di destinazioni sostenibili create con il sostegno e la collaborazione degli enti pubblici, delle imprese e delle comunità, accordi per attività di turismo sostenibile svolte da tour operator che portano visitatori nelle aree protette, completa il "ciclo" della Carta del turismo sostenibile.

Questa parte del processo della Carta prevede la possibilità per gli operatori che organizzano tour verso e all'interno di aree protette di essere riconosciuti sulla base alla Carta. Ciò **richiede tour operator in grado di impegnarsi per la visione, la missione e i principi della Carta e dimostrando la significativa adesione ai criteri di sostenibilità nella propria gestione.** Essi devono anche essere impegnati in attività di partenariato con le aree protette, le comunità e le imprese locali.

Le **sezioni Francese e Spagnola di EUROPARC** sono state le prime nel promuovere e definire la metodologia per certificare le attività sostenibili di tour operator che operano in aree protette.

I tour operator che lavorano seguendo questa metodologia devono collaborare con l'area protetta responsabile della strategia e i fornitori dei servizi turistici locali. Ciò comporta la valutazione della compatibilità dei propri pacchetti con gli obiettivi dell'area. Il flusso di visitatori che attirano in una zona deve rispettare e non danneggiare le risorse naturali che i turisti vengono ad ammirare.

Lavorare con la Carta comporta una serie di vantaggi per gli operatori turistici. Fra questi:

- **Visibilità a livello europeo;**
- **Sviluppo di nuove opportunità economiche;**
- **Miglioramento della qualità dei propri prodotti;**
- **Aumento della soddisfazione dei propri visitatori.**



Parc national des Ecrins (FR)



European Parliament, Bruxelles // Cerimonia di Premiazione 2013 - Riconoscimento al più alto livello

1 Registrazione e pagamento della quota

2 Verifica dell'iscrizione alla Federazione EUROPARC

Tutte le aree protette interessate alla Carta devono essere affiliate a EUROPARC. Alle Aree che non lo sono verrà richiesto di aderire ad EUROPARC al momento della registrazione come aree protette candidate.

3 Presentazione della Domanda di Candidatura completa entro la scadenza prevista

4 Pagamento della quota richiesta per la verifica

Il processo di avvio e coordinamento della Carta comporta costi considerevoli, ai quali contribuiscono le aree protette partecipanti. I costi a carico delle aree protette partecipanti sono riassunti come segue:

Area protetta candidata per la Carta

- Quota di iscrizione (registrazione come area protetta candidata): € 500
- Spese di viaggio, vitto e alloggio per la visita del **verificatore**: sarà calcolato in base alle spesa media degli anni precedenti ¹
- **Quota per la verifica (per la gestione del processo di applicazione e di verifica): 5000 € + IVA ²** (se applicabile)

^{1; 4} le modalità di rimborso del verificatore devono essere concordato in anticipo con la Federazione EUROPARC

7 LA CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE TERMINI E CONDIZIONI

Rinnovo della Carta nell'area protetta

(successiva alla prima attribuzione)

- Quota per il rinnovo, ovvero nuova valutazione (dopo 5 anni) delle Aree con la Carta: € 5000 + IVA³
- Spese di viaggio, vitto e alloggio per la visita del **verificatore**: sarà calcolato in base alle spesa media degli anni precedenti

5 Svolgimento della visita di verifica

6 Riunione e giudizio del Comitato di Valutazione

7 Ottenimento del riconoscimento e partecipazione alla cerimonia di premiazione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

8 Partecipazione costante al network della Carta

9 Programma per il rinnovo

Predisporre le necessarie previsioni di bilancio per il processo di rinnovo della valutazione e verificare che il piano d'azione continui ad essere applicato con successo.

^{2; 3} Analisi a cura di EUROPARC, importi IVA, se dovuta, calcolati in ogni singolo caso.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Si prega di contattare

EUROPARC Federation

info@european-charter.org

o office@europarc.org

Tel: +49 941 59935980

Per ulteriori informazioni sulla Carta:

www.europarc.org

www.european-charter.org

Indirizzo

Waffnergasse 6, 93047 Regensburg

Germany

IN ITALIA

Si prega di contattare

Federparchi – Europarc Italia

www.federparchi.it

segreteria.federparchi@parks.it

